

ALL. 3
MECC. 2018-00751/007



CITTA' DI TORINO



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

PIANO PROGRAMMA 2018/2020

allegato n. 3 alla deliberazione n. 1 del CdA del 26 febbraio '18



INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari dell'Istituzione, che sono tenuti entrambi ad improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico.

La sezione strategica

La sezione Strategica individua le principali linee che caratterizzano il programma politico dell'Istituzione in armonia con le direttive della Città, da realizzare nel corso del mandato e individua gli indirizzi generali da impartire alla struttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione sono, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Torino del 15/11/2004, mecc. n. 6718/007 (esecutiva dal 29/11/2004) - e successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione - è approvata la costituzione dell'Istituzione Comunale per la gestione delle attività educative e culturali rivolte all'infanzia e all'adolescenza, denominata I.T.E.R. (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile).

La deliberazione costitutiva richiama l'art. 71 dello Statuto della Città che distingue le funzioni di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo, proprie dell'Ente, dalle modalità di gestione che costituiscono quelle dell'Istituzione, stabilite per il raggiungimento di una sempre più adeguata qualità dei servizi.

Queste indicazioni trovano conferma, a livello nazionale, nell'art. 114 del D Lgs 267/2000, Testo Unico degli enti locali, che prevede, per i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, tra l'altro, la possibilità di una gestione mediante affidamento diretto ad istituzioni.

La scelta di costituire un'istituzione che comprenda i Centri di Cultura per l'Infanzia e l'Adolescenza e tutti quei servizi che non sono legati direttamente alla gestione dei servizi educativi, con carattere di quotidianità e di continuità, quindi legati ad una tempistica e a una programmazione esterna all'ambito della scuola e dei servizi diretti (quali i nidi e le scuole dell'infanzia), risponde alla necessità dare una maggiore efficienza nella produzione di servizi pubblici, alla ricerca di risorse integrative, rispetto alle sole risorse pubbliche, garantendo nel contempo un forte ruolo di indirizzo e di controllo da parte dell'Amministrazione comunale e, in particolare, da parte del Consiglio Comunale.

Una visione che ha trovato rispondenza, sul territorio nazionale, con analoghi indirizzi avviati da altre città metropolitane o capoluoghi di provincia come ad esempio a Roma, con l'Istituzione delle Biblioteche, che già dal 1996 ha accentrato tutte le biblioteche prima gestite a livello di Municipio all'interno dell'Istituzione, così come ad Arezzo, Reggio Emilia con l'Istituzione-Scuole e Nidi dell'Infanzia, Venezia con un'Istituzione legata ai servizi di soggiorni educativi, Grosseto con l'Istituzione Servizi Infanzia, Ferrara con l'Istituzione Servizi Educativi Scolastici, Bergamo con l'istituzione per i servizi alla persona o Bologna con l'Istituzione Educazione e Gioventù.

Le finalità:

- programmare, gestire, potenziare, nell'ambito di un progetto unitario, servizi educativi e culturali promossi dalla Città per i nidi e le scuole dell'infanzia, per le scuole dell'obbligo per i cittadini da 0 a 14 anni e le loro famiglie
- valorizzare i diritti e le potenzialità delle bambine e dei bambini, delle famiglie, del personale insegnante, del personale assistente, nonché la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nei processi educativi
- promuovere la professionalità e la cultura educativa attraverso un processo permanente di formazione, ricerca e sperimentazione
- perseguire, anche attraverso processi e strategie di rete, il confronto e il dialogo con i soggetti pubblici e privati che operano nel campo culturale, educativo e scolastico, con particolare riferimento all'infanzia e al nuovo sistema dell'istruzione introdotto con l'autonomia scolastica
- operare confronti, partecipazioni e partenariati, anche a livello internazionale, in primo luogo nell'ambito dell'Associazione Internazionale delle Città Educative.

Gli **obiettivi e azioni** di ITER si articolano secondo le linee programmatiche individuate dal Consiglio Comunale:

- potenziare le risorse per rispondere in modo adeguato alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi e delle famiglie nell'ambito delle attività d'integrazione dell'offerta educativa
- promuovere la professionalità e la cultura educativa attraverso un processo permanente di formazione, di ricerca, di studio, di analisi delle situazioni
- garantire spazi di conoscenza, luoghi aperti a genitori e figli

La **metodologia pedagogica** ricerca nell'educazione all'autonomia e alla cittadinanza delle bambine e dei bambini il filo conduttore delle azioni educative che si esprimono attraverso molteplici percorsi e approcci linguistici creativi.

Le proposte si articolano in nuovi domini di riferimento:

- l'educazione alla cittadinanza che si configura come una priorità, non tanto della scuola ma società stessa;
- l'educazione alla sostenibilità che richiama la relazione tra soggetto e natura e tra soggetto e soggetto in una dimensione di tempo dai

- molteplici significati;
- l'educazione alla differenza che conduce alle relazioni tra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità, di cui la scuola è una chiara rappresentazione;
- le espressioni culturali che indicano le diverse forme che nel tempo e nello spazio può assumere il pensiero dell'uomo.

I differenti **Centri di Cultura per l'Infanzia** e il **Laboratorio Città Sostenibile**, dislocati sul territorio, sono i soggetti che la Città ha istituito per tenere le fila dei percorsi educativi e condividere le esperienze.

I Centri di Cultura, organizzati per sezioni tematiche, sono spazi di esercizio e sperimentazione, supporto e approfondimento pedagogico per gli insegnanti, e offrono laboratori didattici per bambine e bambini e ragazze e ragazzi. Sono luoghi educativi dove i ragazzi svolgono attività nel tempo libero e dove le famiglie trovano spazi di conoscenza.

Le differenti denominazioni dei Centri di Cultura indicano la varietà dei contenuti, dei metodi di esperienza e dei campi di azione: la città, laboratorio naturale dove i saperi si incontrano, dove i soggetti sono produttori di valori, memoria, cultura, buone relazioni, dove si armonizzano i tanti aspetti di una realtà complessa.

La **strategia** di ITER pertanto è quella di investire sulla formazione, risorsa principale di una società che, sempre più basata sulla conoscenza, non trascura la coesione solidale, lo spirito cooperativo, riconoscendo "oggi" ai bambini e ai ragazzi la titolarità di diritti competenze di cittadine e cittadini a tutti gli effetti.

Struttura della popolazione per età annuale e circoscrizione - Dati al 31/12/2017

Età annuale	Circoscrizione								Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	
0	504	786	853	729	932	855	651	844	6.154
1	543	893	893	746	1.049	938	695	896	6.653
2	569	934	942	803	998	981	706	985	6.918
3	587	907	971	761	1.088	1.046	759	990	7.109
4	578	958	944	792	1.043	1.003	726	1.050	7.094
5	604	1.035	994	801	1.106	1.022	742	992	7.296
6	632	1.027	1.000	856	1.068	1.028	772	1.000	7.383
7	608	1.017	1.037	841	1.115	1.026	812	1.006	7.462
8	641	1.110	1.007	879	1.175	1.042	764	1.092	7.710
9	659	1.062	1.014	852	1.126	1.054	792	1.084	7.643
10	561	1.117	1.029	794	1.102	1.024	759	1.084	7.470
11	616	1.112	965	820	1.027	993	741	1.049	7.323
12	653	1.100	1.025	788	997	908	734	1.041	7.246
13	601	1.075	956	773	1.042	957	655	1.048	7.107
14	641	1.164	929	790	989	958	705	989	7.165
15	651	1.127	922	750	994	928	662	1.034	7.068
16	625	1.070	931	722	1.043	988	681	976	7.036
Totale	10.273	17.494	16.412	13.497	17.894	16.751	12.356	17.160	123.176

Fonte: Archivio Anagrafico della Città di Torino. Servizio Statistica e Toponomastica della Città. Elaborazione a cura dell'Ufficio Pubblicazioni e Analisi statistiche

PERSONALE ISTITUZIONE ANNO 2018

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale
responsabili									1	1
personale area amministrativa			1		18		6	2		27
personale area pedagogica					60			1		61
assistenti				29						29
assistenti tempo determinato										
Totale			1	29	78		6	3	1	118

Nota: i dati sono al lordo di eventuali pensionamenti

Sezione operativa

OBIETTIVI OPERATIVI

Programmare e gestire i servizi educativi e culturali per: i nidi, le scuole dell'infanzia, le scuole dell'obbligo, le famiglie.

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Le criticità emerse in questi ultimi anni, in particolar modo per quel che riguarda le risorse e il personale, rendono necessaria una riorganizzazione del servizio. Negli anni scorsi si è avviata una riflessione, anche con i lavoratori e le lavoratrici di ITER, tesa a verificare la possibilità di mantenere il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti in una crescente scarsità, come appena evidenziato, di risorse disponibili. Nel 2018 occorrerà procedere alle scelte necessarie.

ATTIVITÀ EDUCATIVE

La programmazione e l'offerta delle attività educative seguirà nel prossimo anno una impostazione in linea con quella dell'anno passato.

Promuovere la professionalità e la cultura educativa attraverso un processo permanente di formazione, di ricerca, di studio, d'analisi delle situazioni.

CRESCERE IN CITTA'.

Le attività del Crescere in Città saranno ripensate e potenziate coinvolgendo altri soggetti pubblici e privati.

Garantire spazi di conoscenza, luoghi aperti a genitori e figli

TORINO EDUCATIONAL HUB

Torino Educational Hub coglie un'opportunità offerta dalla Città di Torino per sviluppare una nuova progettualità che metta insieme, in un unico edificio, diversi ordini di scuola e attività integrative da svolgersi in tempo extrascolastico. L'obiettivo è di sviluppare un'ampia convergenza verso la realizzazione di un nuovo polo educativo capace di concentrare attività d'interesse, anche a scala urbana. L'obiettivo principale del progetto è di realizzare a Torino un "hub socioeducativo", inteso come luogo di progettualità integrate capaci di dare vita ad uno spazio educativo flessibile e aperto alla cittadinanza dove far convivere in forma innovativa:

ATTIVITÀ ESTIVE

Estate Ragazzi è organizzata dalla Città di Torino in collaborazione con la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo presso le scuole che hanno dato la disponibilità ad ospitare le attività ricreative. Le attività di animazione sono condotte da associazioni, scelte direttamente dalle Istituzioni Scolastiche, individuate tra quelle facenti parte di un albo di soggetti qualificati per la realizzazione di attività estive di animazione. Nel 2018 sarà sottoscritto il nuovo protocollo con la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per individuare le modalità operative dell'iniziativa. A seguire ITER procederà a bandire apposita istruttoria pubblica per individuare i soggetti qualificati a gestire le attività presso le istituzioni scolastiche.

CORTILI APERTI

Il progetto avviato da tempo insieme al Laboratorio città sostenibile, di apertura alla cittadinanza ed al territorio di cortili scolastici (attualmente 9), sarà confermato e rilanciato attraverso un'opera di pubblicizzazione e di manutenzione dei cortili stessi.

Perseguire, anche attraverso processi di strategie di rete, il confronto ed il dialogo con i soggetti pubblici e privati che operano nel campo culturale, educativo e scolastico.

MANTENERE IL RUOLO DI PUNTO DI INDIRIZZO PEDAGOGICO E DI RIFERIMENTO PER LE SCUOLE ED I SOGGETTI CHE OPERANO NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE

Attraverso i Centri, i Laboratori e le altre attività che Iter propone si sono attuate nel tempo collaborazioni e sperimentazioni che hanno dato vita a co-progettazioni con il mondo scolastico che hanno dato risposte anche e soprattutto, a specifiche esigenze territoriali.

Particolare importanza rivestono le collaborazioni ed i protocolli sottoscritti con altri soggetti pubblici e con attori presenti nel panorama educativo, a partire dalla Fondazione Casa del Teatro alla quale viene affidata la programmazione e gestione delle attività teatrali ricolte alle scuole ed alle famiglie che prevede due rassegne con 124 spettacoli.

In un panorama culturale molto differente dalla realtà in cui sono nati i servizi di Iter, oggi è opportuno che il ruolo dell'amministrazione sia quello di mappare l'offerta territoriale e di "unire" e tenere insieme le diverse sollecitazioni in una visione educativa condivisa che possa continuare ad essere un riferimento e una piattaforma di incontro di tutte le istituzioni.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

La realizzazione delle linee programmatiche individuate ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di riferimento per la gestione di parte corrente.

Nonostante la riduzione delle risorse si ottempera alle disposizioni legislative presentando un bilancio in pareggio.

L'Avanzo di Amministrazione presunto di € 248.888,39 verrà applicato con successiva variazione di bilancio.

IL TOTALE DELLE ENTRATE FINALI PARI AD € 1.004.010,00 È COSÌ COMPOSTO

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche: la Città per mezzo della Direzione Servizi Educativi trasferisce i fondi statali relativi alla legge 285/97 variabili nel triennio. Il trasferimento della Città è stabilito in € 76.600,00.

Il totale a Bilancio della **Tipologia 101** è di € 160.600,00 che comprende il trasferimento della Città di € 76.600,00; € 23.000,00 per trasferimenti da parte delle Aziende Sanitarie per il Gruppo gioco in Ospedale; € 25.000,00 per il Progetto AXTO; € 36.000,00 per la legge 285/97 che sarà successivamente aumentato in sede di variazione di bilancio per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato.

Trasferimenti da privati (Fondazioni bancarie) **Tipologia 104** ammontano a € 773.900,00 sono dirette al finanziamento di progetti specifici per il Centro Comunicazione e Media, Centro di cultura per l'educazione all'ambiente e all'agricoltura - Cascina Falchera, il Centro per il Gioco, la nuova sede di Torino Educational HUB, estate ragazzi.

Entrate extra tributarie costituiscono i proventi derivanti dall'erogazione di servizi, sono in riduzione rispetto al 2017 per effetto alla chiusura del Laboratorio ambiente Mediterraneo in Loano e Pracatinat.

Si prevedono in € 69.510,00

Le spese esclusivamente in parte corrente ammontano ad € 1.004.010,00.

SEDI DELL'ISTITUZIONE

ITER

Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile
Segreteria
via Revello 18 - 10139 Torino
telefono 011.01129133
iter@comune.torino.it
www.comune.torino.it/iter

CENTRI DI CULTURA PER LA COMUNICAZIONE E IL CINEMA DI ANIMAZIONE

Cinema di Animazione, Media Education,
via Millelire 40 - 10127 Torino
telefono 011.01129324/16/40
labmille@comune.torino.it

CENTRI DI CULTURA PER IL GIOCO

LUDOTECHES, GRUPPO GIOCO IN OSPEDALE, CENTRO PER LA CULTURA LUDICA "WALTER FERRAROTTI"
Giochi e Giocattoli della Tradizione Italiana nel Mondo, Gioco e Scienza, Giochi Logici, di Abilità, di Società Italiani e nel Mondo, Videogioco e Computer, Mostre, Aree e Spazi per il Gioco
via Fiesole 15/a - 10151 Torino
telefono 011.01139400
centrigioco@comune.torino.it

CENTRO DI CULTURA PER L'ARTE E LA CREATIVITÀ

Letture, Musica, Scultura Pittura e Letteratura, Teatro, Remida, Centro di Riciclaggio Creativo, Centro Studi Ragazzi "G. R. Morteo"
via Modena 35 - 10152 Torino
telefono 011.01120897/01
labinfan@comune.torino.it

LABORATORIO CITTÀ SOSTENIBILE

via Revello 18 - 10139 Torino
telefono 011.01129100
labcittasostenibile@comune.torino.it

CITTA' DI TORINO
Direzione Servizi Educativi
DIRETTORE
Aldo Garbarini

CITTA' DI TORINO



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DATA 27.03.2018

Enrico BAYMA
Direttore
Istituzione per una Educazione Responsabile